

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto:

HyCeram Link

LuxArt Link

Luxon Link

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Agente adesivo per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Produttore:

Invicon Chemical Solutions GmbH

Schweizer Strasse 96

6830 Rankweil

Tel: +43-5522-45301

Fax: +43-5522-45301-10

1.3.1. Persona responsabile:

Peter Bubendorfer

E-mail:

p.bubendorfer@invicon.at

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Osp. Niguarda Ca' Granda
Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162
+39 02-66101029

0043 5522 45301-0

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2 - H225

Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1 - H317

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2 - H319

Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria di pericolo 4 - H332

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 3 — Irritazione delle vie respiratorie - H335

Indicazioni di pericolo - **Frase H:**

H225 - Liquido e vapore facilmente infiammabili.

H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.

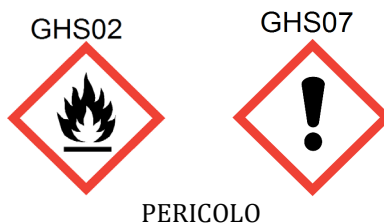
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H332 - Nocivo se inalato.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Componenti che determinano i rischi: Alcool terz-butilico; Metil isobutil chetone; Perossido di benzoile



Indicazioni di pericolo - **Frase H:**

H225 - Liquido e vapore facilmente infiammabili.

H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H332 – Nocivo se inalato.

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza - **FraSI P:**

P210 – Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261 – Evitare di respirare i vapori/aerosol.

P280 – Indossare guanti/proteggere gli occhi/il viso.

P302 + P352 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333 + P313 – In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

P304 + P340 + P312 – IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P403 + P235 – Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 – Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locali/regionali/nazionali/internazionali.

2.3. Altri pericoli:

Il prodotto non ha altri noti rischi specifici per l'uomo o l'ambiente.

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze:

Non rilevante.

3.2. Miscela:

Miscela di dimetacrilati, alcool, chetone, fosfato, estere e iniziatori.

Componenti pericolosi:

Denominazione	Numero CAS	Numero UE	REACH nr. di registrazione	Conz. (%)	Classificazione: 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	FraSI H
Alcool terz-butilico* Numero Indice: 603-005-00-1	75-65-0	200-889-7	-	< 70	GHS02 GHS07 Pericolo	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 Irrit. occhi 2 STOT SE 3	H225 H332 H319 H335
Metil isobutil chetone* Numero Indice: 606-004-00-4	108-10-1	203-550-1	-	< 20	GHS02 GHS07 Pericolo	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 Irrit. occhi 2 STOT SE 3	H225 H332 H319 H335 EUH066
Perossido di benzoile* Numero Indice: 617-008-00-0	94-36-0	202-327-6	-	1	GHS01 GHS02 GHS07 Pericolo	Org. Perox. B Irrit. occhi 2 Skin Sens. 1	H241 H319 H317

*: La sostanza ha un valore limite di esposizione occupazionale.

Testo completo delle fraSI H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Avviso generale: Rimuovere panni contaminati o saturi immediatamente e smaltire in sicurezza.

INGESTIONE:

Misure:

- Consultare un medico immediatamente.

INALAZIONE:

Misure:

- Portare il ferito all'aria aperta, allentare i suoi vestiti e tenerlo a riposo.
- In caso di disturbi richiedere l'intervento del medico.

PELLE:

Misure:

- Lavare l'epidermide con acqua e sapone in abbondanza.

- In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

OCCHI:**Misure:**

- In caso di contatto con gli occhi sciacquare con acqua tenendo le palpebre separate e muovendo i bulbi oculari.
- Se l'irritazione agli occhi persiste consultare uno specialista.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Vedi Sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Nessun trattamento speciale è richiesto, trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione:****5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata, schiuma, mezzi d'estinzione in polvere.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare un forte getto d'acqua perché può disperdersi e propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

La formazione di prodotti di decomposizione pericolosi dipende in gran parte dalle circostanze della combustione. Può verificarsi una miscela complessa di sostanze sospese solide, liquide e gassose, quali monossido di carbonio, anidride carbonica e composti non identificati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare indumenti protettivi completi ed un autorespiratore.

Raffreddare i contenitori incendiati con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****6.1.1. Per chi non interviene direttamente:**

Tenere lontano il personale non protetto, ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti.

Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale.

Rimuovere le fonti di combustione.

Provvedere ad una ventilazione locale adeguata!

6.2. Precauzioni ambientali:

Smaltire la fuoriuscita e i relativi rifiuti secondo i regolamenti ambientali in vigore. Non lasciar penetrare il prodotto e i rifiuti derivanti nelle fognature, nel suolo, sulla superficie o nelle falde acquifere. Qualora si verifichi un evento che porti ad inquinamento ambientale, si deve informare immediatamente l'autorità competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il prodotto sversato con un materiale assorbente (sabbia, farina fossile, legante universale), poi metterlo in un contenitore adatto, chiuso ed adeguatamente etichettato, per rifiuti per l'eliminazione / lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:**

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Questo prodotto può essere maneggiato solo da personale debitamente formato.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Misure tecniche:

Provvedere ad una ventilazione locale adeguata!

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Vietato fumare.

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/a prova di esplosione.

Usare solo strumenti antiscintilla.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Indicazioni per un immagazzinamento sicuro:

Tenere il recipiente ben chiuso.

Conservare in luogo fresco (2-8 °C), asciutto, ben ventilato e lontano da fonti di ignizione e calore.

Sostanze incompatibili: vedi Sezione 10.5.

Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.3. Usi finali particolari:

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

Alcool terz-butilico (Numero CAS: 75-65-0):TWA ADOTTATI: 303 mg/m³ (100 ppm)

Note: A4

EFFETTO/I CRITICI: nracs, irrt

Fonte: ACGIH

Metil isobutil chetone (Numero CAS: 108-10-1):TWA ADOTTATI: 205 mg/m³ (50 ppm)STEL/C ADOTTATI: 307 mg/m³ (75 ppm)

Note: IBE

EFFETTO/I CRITICI: irrt, nracs, fgt, ren

Fonte: ACGIH

Perossido di benzoile (Numero CAS: 94-36-0):TWA ADOTTATI: 5 mg/m³

Note: A4

EFFETTO/I CRITICI: irrt

INDICATORI E INDICI BIOLOGICI DI ESPOSIZIONE IBE ADOTTATI:

Metil isobutil chetone (Numero CAS: 108-10-1) nelle urine (1993):

Periodo di prelievo: ft

IBE: 2 mg/l

DNEL:		Via di esposizione:	Frequenza di esposizione:	Nota:
Operaio	Consumatore			
dati non disponibili	dati non disponibili	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	Inalazione	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	Orale	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	dati non disponibili

PNEC			Frequenza di esposizione:	Nota:
Acqua	Suolo	Aria		
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili
dati non disponibili	dati non disponibili	dati non disponibili	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	dati non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1. Controlli tecnici idonei:

Lavorando è necessario cercare di evitare la fuoriuscita/le perdite sui vestiti e sul pavimento e di evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Controllo della concentrazione aerea al di sotto della linea guida di esposizione.

- 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:
Osservare le regole generali di sicurezza nel maneggiare prodotti chimici.
Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti.
Non mangiare, bere, fumare o tirare su col naso mentre si usa questo prodotto.
Lavare mani e viso prima di pause e immediatamente dopo la manipolazione del prodotto.
1. Protezioni per occhi/volto: usare adeguati occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).
 2. Protezione della pelle:
 - a. Protezione delle mani: usare adeguati guanti protettivi (EN 374).
 - b. Altro: usare adeguati indumenti protettivi.
 3. Protezione respiratoria: in caso di ventilazione insufficiente, usare appropriato di protezione delle vie respiratorie.
 4. Pericoli termici: non ci sono dati disponibili.
- 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:	Metodo d'analisi:	Nota:
1. Aspetto:	liquido chiaro, incolore	
2. Odore:	caratteristica	
3. Soglia olfattiva:	dati non disponibili*	
4. pH:	dati non disponibili*	
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	dati non disponibili*	
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	dati non disponibili*	
7. Punto di infiammabilità:	11 °C	
8. Velocità di evaporazione:	dati non disponibili*	
9. Infiammabilità (solidi, gas):	dati non disponibili*	
10. Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:	Inferiore: 1 vol% Superiore: 8 vol%	
11. Tensione di vapore:	dati non disponibili*	
12. Densità di vapore:	dati non disponibili*	
13. Densità relativa:	dati non disponibili*	
14. La solubilità (le solubilità):	dati non disponibili*	
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	dati non disponibili*	
16. Temperatura di autoaccensione:	dati non disponibili*	
17. Temperatura di decomposizione:	dati non disponibili*	
18. Viscosità:	dati non disponibili*	
19. Proprietà esplosive:	dati non disponibili*	
20. Proprietà ossidanti:	dati non disponibili*	

9.2. Altre informazioni:

Densità: 0,8 g/cm³ (20 °C)

Temperatura di accensione: >400 °C

*: Il produttore non ha effettuato alcun test su questo parametro riguardante il prodotto oppure i risultati delle analisi non erano disponibili al momento della pubblicazione della scheda dati.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività:
Può verificarsi la polimerizzazione con formazione di calore in presenza di iniziatori radicali (ad es. perossidi).
- 10.2. Stabilità chimica:
Stabile a temperatura normale e generali condizioni di lavoro.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:
Può verificarsi la polimerizzazione con formazione di calore in presenza di iniziatori radicali (ad es. perossidi).
- 10.4. Condizioni da evitare:
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Vietato fumare.

- Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
- 10.5. Materiali incompatibili:
Iniziatori radicali (ad es. perossidi).
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso si forma se il prodotto viene utilizzato correttamente.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:
Tossicità acuta: Nocivo se inalato.
Corrosione/irritazione cutanea: In base alle informazioni a disposizione, non sono soddisfatti i criteri per la classificazione.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Può provocare una reazione allergica della pelle.
Mutagenicità delle cellule germinali: In base alle informazioni a disposizione, non sono soddisfatti i criteri per la classificazione.
Cancerogenicità: In base alle informazioni a disposizione, non sono soddisfatti i criteri per la classificazione.
Tossicità per la riproduzione: In base alle informazioni a disposizione, non sono soddisfatti i criteri per la classificazione.
STOT - esposizione singola: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: In base alle informazioni a disposizione, non sono soddisfatti i criteri per la classificazione.
rischio di aspirazione: In base alle informazioni a disposizione, non sono soddisfatti i criteri per la classificazione.
- 11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:
Nessun dato disponibile.
- 11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:
Alcool terz-butilico (CAS: 75-65-0):
LD50 (orale, ratto): 3500 mg/kg
Perossido di benzoile (CAS: 94-36-0):
LD50 (orale, ratto): > 7710 mg/kg
- 11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:
Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.
- 11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:
Il prodotto è altamente infiammabile.
Evitare l'inalazione di vapori.
Segnali e sintomi della sovraesposizione: può causare effetti narcotici.
- 11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare
Nocivo se inalato.
Può irritare le vie respiratorie.
- 11.1.6. Effetti interattivi:
Nessun dato disponibile.
- 11.1.7. Assenza di dati specifici:
Nessuna informazione.
- 11.1.8. Altre informazioni:
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità:
La classificazione di questa miscela è stata fatta in base al metodo di calcolo descritto nelle "Linee guida generali della classificazione per le miscele nella UE" nell'ultima versione valida. Non classificato come pericoloso per l'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità:
Nessun dato disponibile.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo:
Nessun dato disponibile.
- 12.4. Mobilità nel suolo:
Nessun dato disponibile.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:
Nessun dato disponibile.
- 12.6. Altri effetti avversi:
Previsto essere dannoso per gli organismi acquatici.
Il prodotto non deve essere immesso in fognature, falde acquifere, acque superficiali o terreno.
Classe di pericolosità acquatica (autovalutazione): 1 – poco pericoloso

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Prodotto:

Consegnare a un impianto speciale di incinerazione, secondo le normative locali.

Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice di smaltimento rifiuti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (EWC), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.

13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio:

Eliminare secondo i regolamenti pertinenti.

13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Smaltimento le acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO14.1. Numero ONU:

UN 1120

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

BUTANOLI

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classe: 3

Chipper 3b

EMS: 3-06

MFAG: 3-05

Aereo passeggeri:

Istruzioni per l'imballaggio 305 max 5 l

Aereo da cargo:

Istruzioni per l'imballaggio 307 max 60 l

14.4. Gruppo di imballaggio:

II

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Classe di pericolosità acquatica RFL: 1.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Spedizione semplice via posta non consentita

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:

Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuno.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto). PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti). Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Fonti dei dati:

Versione inglese della scheda di dati di sicurezza (datata 21. 03. 2017., versione 2).

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2 - H225	Basato sui metodi del test (dati test)
Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1 - H317	Basato sul metodo di calcolo
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2 - H319	Basato sul metodo di calcolo
Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria di pericolo 4 - H332	Basato sul metodo di calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 3 — Irritazione delle vie respiratorie - H335	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H225 - Liquido e vapore facilmente infiammabili.

H241 - Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.

H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H332 - Nocivo se inalato.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

EUH 066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consiglio di addestramento: nessun dati disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza:
 +36 70 335 8480; info@msds-europe.com